

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 44 (1997)
Heft: 4

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Sussidi per personal computer

La Confederazione versa, con decorrenza immediata, sussidi per l'acquisto di personal computer (mouse, tastiera, schermo, disc-drive 3,5", drive per CD-ROM) compresa la software (MS-Windows e Microsoft Office Standard) destinati ai centri d'istruzione. Come indicato in una lettera

inviata agli uffici cantonali della protezione civile, la Confederazione versa sussidi fino a un massimo di 6000 franchi. L'importo è versato un'unica volta ed esclusivamente per PC dotati di un drive per CD-ROM con almeno sestupla velocità. Gli impianti per la proiezione di video su grande schermo privi di entrata adatta (Super VGA) vanno debitamente adattati o eventualmente sostituiti. Anche le spese risultanti da quest'operazione vengono sovvenzionate. ▣

Comunicato stampa

La protezione civile nel 1996

108 000 giorni d'intervento a favore della popolazione

Nel 1996 più di 35 000 militi di protezione civile hanno prestatato, nell'ambito di 1309 interventi, ben 108 000 giorni di servizio a favore della comunità. All'incirca un quinto dei giorni d'intervento sono stati prodigati per la cura e l'assistenza di persone, mentre poco più della metà per compiti relativi alle infrastrutture.

Nella protezione civile i soccorsi a favore della popolazione rivestono un ruolo sempre più determinante. Fra i servizi prestati dall'organizzazione di protezione civile sono in costante aumento gli interventi per la cura e l'assistenza di persone, gli interventi per la costruzione di strade, i risanamenti di ruscelli e altri progetti relativi a infrastrutture comunali, come pure la ricostruzione in seguito a un sinistro. Gli aiuti a beneficio della comunità sono accolti positivamente sia dai militi di prote-

zione civile che dai comuni, senza però fare concorrenza alle attività locali. Molto spesso avvengono in condizioni piuttosto difficili e mettono i militi stessi a confronto con quelle attività che si troverebbero a dover svolgere in caso d'emergenza. I superiori sono dell'opinione che questi interventi rappresentano un'eccellente opportunità per acquisire esperienza pratica nell'ambito della condotta, della logistica e per acquistare dimestichezza con il materiale.

Come avveniva già nei primi anni, la quasi totalità degli interventi, 19 000 militi e 58 000 giorni di servizio, è stata impiegata per la conservazione e i lavori di sistemazione di infrastrutture comunali (costruzione di strade, risanamento di ruscelli, ecc.). Durante 21 400 giorni 6000 militi si sono impegnati per la cura e l'assistenza di persone, lavori questi che si effettuano soprattutto nelle case per anziani al fine di sgravare il personale fisso, ad esempio durante traslochi o campi di vacanza. Durante 13 000 giorni di servizio invece, circa 4000 militi sono stati impiegati per i soccorsi urgenti effettivi (ad es. in caso di alluvione) nonché per ripristinare e ricostruire le zone sinistrate al fine di evitare ulteriori danni. Infine 6000 militi sono intervenuti con 15 000 giorni di servizio per lavori di diverso genere.

*Ufficio federale della protezione civile
Sezione informazione*

Comunicato stampa

Confermata l'efficienza tecnica delle sirene in occasione dell'allarme di prova

Si sono sentite ululare le sirene

In occasione dell'allarme di prova che ha avuto luogo il 5 febbraio sull'intero territorio nazionale, quasi tutte le 7300 sirene hanno funzionato a dovere. Secondo i primi risultati trasmessi all'Ufficio federale della protezione civile, solo presso il 2-3 per cento delle sirene sono stati riscontrati dei difetti. I guasti riscontrati verranno eliminati nel corso della prossima settimana.

Una volta all'anno, segnatamente il primo mercoledì di febbraio, viene effettuato un allarme di prova per verificare il buon funzionamento delle 7300 sirene esistenti in Svizzera. La prova di febbraio ha confermato che, nel complesso, le sirene funzionano a dovere.

Senza sirene perfettamente funzionanti sarebbe impossibile allarmare per tempo l'intera popolazione in caso di minaccia imminente. Essendo le sirene fisse montate sui tetti degli edifici e quindi esposte a cambiamenti meteorologici quali vento, fulmini, grandine, freddo, caldo, un controllo annuale si rivela indispensabile. Alla stessa stregua devono essere controllate anche le sirene mobili, che vengono applicate sui veicoli. Questo è l'unico modo per garantire ognora l'allarme dell'intera popolazione. Gli allarmi di prova annuali permettono di ridurre al minimo i guasti.

*Ufficio federale della protezione civile
Sezione informazione*

Im «ZIVILSCHUTZ» ist Ihr Inserat immer richtig plaziert!

Unsere kompetente, sach- und fachkundige Beratung hilft Ihnen bei allen Problemen rund um das Inserat!

Vogt-Schild Fachzeitschriften • Zuchwilerstrasse 21 • Postfach 748 • 4501 Solothurn

Telefon 032 624 75 20 • Telefax 032 624 75 13

Anzeigenleitung: Claudia Schildknecht • Verkauf: Christian Aeschlimann